

**Nota esplicativa al periodo di rendicontazione 2025:**

Il Fondo Feeder "EUROMOBILIARE PRIVATE ASSETS – PICTET CO-INVESTMENTS I ELTIF" ha concluso il proprio periodo di collocamento e raccolta in data 25 novembre 2025. Nel corso dell'esercizio 2025, il Fondo si è trovato nella sua primissima fase tecnica di sosta monetaria e "ramp-up", durante la quale le risorse sono state mantenute sotto forma di liquidità e strumenti di tesoreria, in vista del primo investimento formale nel Fondo Master ("Pictet Private Assets SICAV - Environment Co-Investment Fund I ELTIF") perfezionatosi in data 2 gennaio 2026.

Al fine di garantire la massima trasparenza, la presente informativa riflette i dati di sostenibilità e l'allocazione degli attivi del Fondo Master al 31 dicembre 2025. A tale data la quota di investimenti sostenibili del Fondo Master si è attestata al 79% degli attivi del Master. Tenuto conto dell'esposizione del Fondo Feeder verso il Fondo Master, rappresentata da crediti per quote da ricevere pari all'85,959% del totale attivo del Feeder, la quota pro-rata di investimenti sostenibili attribuibile al Fondo Feeder su base look-through è pari a circa il 68% del totale attivo del Feeder.

In conformità con quanto ufficialmente specificato nella relazione finanziaria annuale del Fondo Master, si precisa che tale obiettivo minimo dell'80% è inteso come target da raggiungersi e mantenersi stabilmente entro la fine del periodo di investimento del fondo medesimo. Lo scostamento temporaneo è stato successivamente riassorbito nel primo trimestre 2026, a seguito dell'investimento del Master HoldCo in una nuova società allineata alle caratteristiche promosse, come indicato nell'Annex SFDR del Fondo Master.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nome del prodotto:

**EUROMOBILIARE PRIVATE ASSETS – PICTET CO-INVESTMENTS I ELTIF**

Identificativo della persona giuridica:

549300S50S8GWZRKT71

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: \_\_%

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 68% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE: 68%

☐ con un obiettivo sociale

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: \_\_%

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

**In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nel 2025 il Fondo Feeder ha completato la fase iniziale di raccolta, conclusasi il 25 novembre 2025, mantenendo il patrimonio in strumenti liquidi di tesoreria in vista dell'investimento nel Fondo Master, perfezionato il 2 gennaio 2026.

Le caratteristiche ambientali sono state promosse tramite il portafoglio del Fondo Master, che al 31 dicembre 2025 presentava il 79% di investimenti sostenibili. Su base look-through e pro-rata rispetto all'esposizione del Feeder al Master, pari all'85,959% dell'attivo, la quota di investimenti sostenibili attribuibile al Feeder è pari a circa il 68%.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

La prestazione degli indicatori di sostenibilità è stata valutata a livello del Fondo Master / Master HoldCo, coerentemente con la struttura master-feeder del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2025, il Fondo Master ha rendicontato una quota di investimenti sostenibili pari al 79% dei propri attivi e l'applicazione del proprio framework ESG, inclusi criteri di esclusione, controlli DNSH e PAI. Per il dettaglio analitico si rinvia all'Annex IV – SFDR Periodic Disclosure della Relazione Finanziaria Annuale del Fondo Master.

decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035.

Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile, trattandosi del primo periodo di rendicontazione del Fondo

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili del Master (pari al 79% degli attivi) hanno contribuito agli obiettivi di Decarbonizzazione (tramite software di simulazione energetica e generatori efficienti) ed Efficienza & Circolarità (grazie a soluzioni di economia circolare e servizi di conformità ambientale).

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il gestore del Master verifica che i ricavi da attività nocive rimangano al di sotto di rigide soglie d'esclusione. Inoltre, monitora l'impatto ambientale tramite un modello quantitativo proprietario basato sui limiti planetari (Planetary Boundaries) per escludere società con impatti negativi su biodiversità, acqua, suolo e aria.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si è tenuto conto dei principali indicatori tramite l'applicazione di vincoli e criteri di esclusione precontrattuali relativi all'esposizione a combustibili fossili (PAI 4), alle armi controverse (PAI 14) e alle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee Guida OCSE (PAI 10).

— *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Sì; l'attività di screening condotta dal gestore del Master conferma che nessuna delle società in portafoglio risulta associata a violazioni o controversie aperte relative a diritti umani, tutele del lavoro o corruzione nel periodo di riferimento.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio “*non arrecare un danno significativo*”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



### In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La SGR ha preso in considerazione tali effetti tramite i vincoli di portafoglio del Fondo Master, che ha azzerato l'esposizione verso i settori dei combustibili fossili (PAI 4: 0%) e delle armi controverse (PAI 14: 0%).



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Al 31 dicembre 2025, coerentemente con la fase di avvio e sosta monetaria, gli investimenti diretti del Fondo Feeder erano costituiti da crediti per quote da ricevere dal Fondo Master (85,96% del totale attivo) e da BOT italiani (12,86%) per la tesoreria transitoria.

| Investimento                                   | Natura                                           | % attivo Feeder | Paese                |
|------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------------|----------------------|
| Crediti per quote da ricevere dal Fondo Master | Sottoscrizione Master perfezionata il 02/01/2026 | 85,959%         | Lussemburgo          |
| BOT Italia 0% 14/12/2026                       | Tesoreria transitoria                            | 12,861%         | Italia               |
| Liquidità                                      | Cassa presso depositario                         | 1,085%          | Italia / depositario |



### Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale, non allineati alla Tassonomia UE, rilevata presso il Fondo Master, ammonta al 79% degli attivi del Fondo Master al 31 dicembre 2025. Considerata l'esposizione del Fondo Feeder verso il Fondo Master, pari all'85,959% del totale attivo del Feeder, la quota pro-rata di investimenti sostenibili attribuibile al Fondo Feeder su base look-through è pari a circa il 68% del totale attivo del Feeder.

Per il dettaglio analitico del portafoglio di private equity target sottostante (comprensivo delle partecipazioni NG Nordic, HSL Compliance Group, Agronova Biotech, Energy Exemplar e Mainspring Energy), si fa rinvio alla sezione "Annex IV - SFDR Periodic Disclosure" della Relazione Finanziaria Annuale del Fondo Master (Pictet Private Assets

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025

SICAV - Environment Co-Investment Fund I ELTIF), che costituisce il quadro di riferimento per le caratteristiche ambientali promosse.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

#1 Aligned con caratteristiche E/S: 68%, corrispondente alla quota pro-rata degli investimenti sostenibili ambientali non allineati alla Tassonomia UE del Fondo Master attribuibile al Fondo Feeder su base look-through.

#2 Other: circa 32%, comprendente: i) la quota pro-rata degli attivi del Fondo Master non classificati come investimenti sostenibili; ii) i BOT italiani e la liquidità detenuti direttamente dal Fondo Feeder per finalità di tesoreria transitoria.

- **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Ripartizione per settori economici del Master: Commercial & Professional Services (55%), Materials (20%), Software & Services (20%), Capital Goods (4%). Si conferma l'assenza totale di esposizione a settori che derivano ricavi da combustibili fossili (0%).



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

0%; il fondo non assume impegni di allineamento ex-ante rispetto alla Tassonomia UE

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

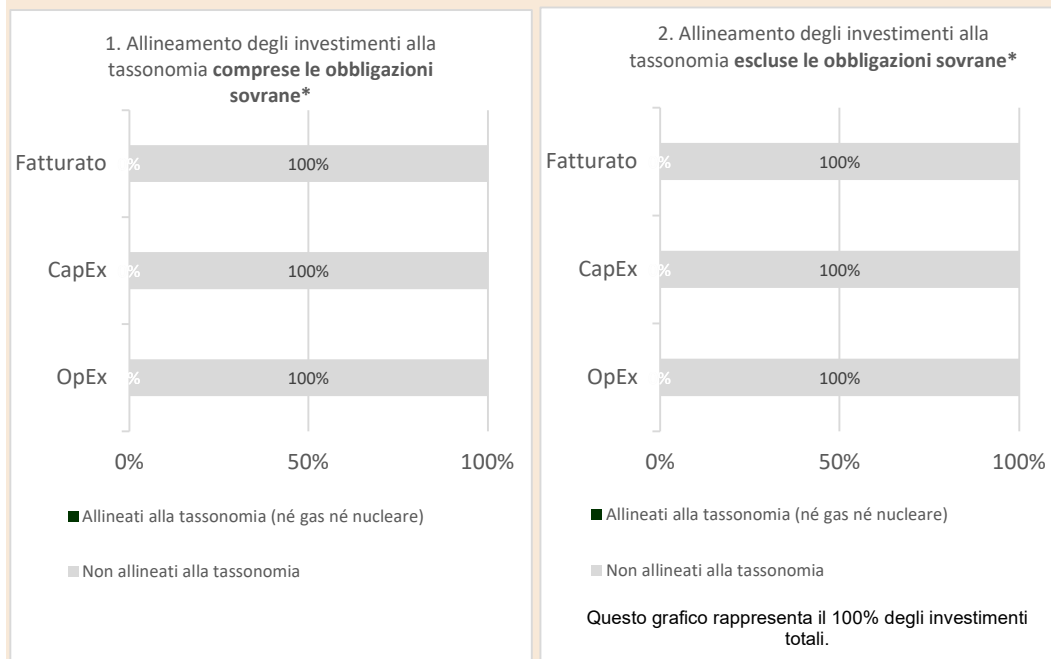
☒ No

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE -cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazione sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

0%

● Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile, trattandosi del primo esercizio di rendicontazione



● Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Circa 68%, corrispondente alla quota pro-rata degli investimenti sostenibili ambientali non allineati alla Tassonomia UE del Fondo Master attribuibile al Fondo Feeder su base look-through. Il dato deriva dalla quota del 79% rilevata a livello del Fondo Master, applicata all'esposizione del Feeder verso il Master pari all'85,959% del totale attivo del Feeder.



● Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

0%; la strategia d'investimento persegue in via esclusiva obiettivi e caratteristiche di sostenibilità ambientale.



● Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "Altri", pari a circa il 32%, comprende la quota pro-rata degli attivi del Fondo Master non classificati come investimenti sostenibili, nonché i BOT italiani e la liquidità detenuti direttamente dal Fondo Feeder per finalità di tesoreria transitoria. Tali attivi sono gestiti nel rispetto delle politiche di rischio e delle salvaguardie minime applicabili.



### **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Il gestore del Master ha applicato l'analisi del thematic fit e la due diligence ESG (inclusi i controlli sui PAI e sui criteri di esclusione climatici ispirati ai Paris-Aligned Benchmark dell'UE) sulle opportunità d'investimento. La SGR ha validato e monitorato l'adeguatezza precontrattuale e il set informativo dell'accordo master-feeder.



### **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile; il Fondo non ha designato un indice di riferimento specifico per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali promosse

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

N/A

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

N/A

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

N/A

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

N/A

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.